

COMUNE DI MOGORO

Provincia di Oristano



Rimodulazione: Progetto “*Limba sarda: limba de s’identidade, limba de su Campidanu, limba de su mundu*” – Legge 15 dicembre 1999 n. 482, artt. 9 8 15, annualità 2008 (Pos. n. 32/2008)

Ente beneficiario: Comune di Mogoro, capo-fila dell’associazione tra i Comuni di Marrubiu, Mogoro, San Nicolò d’Arcidano e Terralba.

Progetto: *Limba sarda: limba de s’identidade, limba de su Campidanu, limba de su mundu.*

| tipo di intervento | finanziamento assegnato |
|------------------------------------|-------------------------|
| Sportello linguistico | € 29.040,00 |
| Formazione linguistica | € 0,00 |
| Toponomastica | € 0,00 |
| Promozione culturale e linguistica | € 0,00 |

Sportello Linguistico

Annualità: 2008 (II annualità sportello linguistico a carattere sovra-comunale).

Compiti e finalità: Sono quelli indicati nella scheda progetto. In particolare lo Sportello Linguistico dovrà:

- attivare il servizio di interpretariato, informazione e diffusione di materiale agli Uffici interni e ai cittadini dei Comuni aderenti al progetto;
- essere tramite tra le Amministrazioni Comunali aderenti al progetto, gli altri Comuni della Provincia inclusi nel progetto di coordinamento provinciale e *l’Ufitziu de sa Limba e de sa cultura Sarda* della Provincia di Oristano;
- essere tramite tra le Amministrazioni Comunali e i cittadini, le scuole, le associazioni culturali e altri Enti operanti nei Comuni aderenti al progetto;
- essere veicolo del coordinamento, delle azioni e dei materiali elaborati dall’*Ufitziu de sa Limba e de sa cultura Sarda* della Provincia di Oristano;
- essere strumento di elaborazione di tutti i materiali linguistici necessari ad assicurare un uso effettivo del sardo nel proprio ambito, nei lavori degli Uffici, dei Consigli Municipali e degli Assessorati dei Comuni aderenti al progetto;
- operare con criteri di efficienza ed economicità per il raggiungimento di tutti i fini predetti.

Durata attività di sportello: 43 settimane distribuite in 10 mesi, da marzo a dicembre 2012, per un volume complessivo di 1.010,27 ore, articolate in 23,49 ore settimanali equamente ripartite tra i 4

Comuni associati, con prestazione media prevista di 5,87 ore settimanali per ciascun Comune (cioè 5 ore e 52 minuti circa).

Orario di apertura al pubblico: l'operatore di sportello interprete-traduttore sarà presente per 5,87 ore (5 ore e 52 minuti circa) settimanali presso la sede municipale dei Comuni aderenti, secondo un calendario concordato con i funzionari referenti.

Collaborazioni esterne: l'espletamento delle attività progettuali richiede il possesso da parte degli operatori di sportello di competenze specifiche in campo linguistico, grammaticale, ortografico, lessicologico, terminologico e traduttologico. Poiché fra il personale in organico presso gli Enti associati non sono presenti risorse umane in possesso di dette competenze, non essendo dato individuare istituti pubblici che ne certifichino ufficialmente il possesso né essendo possibile attingere dette figure professionali da un apposito albo o registro, la gestione del servizio linguistico sarà acquisita in economia con la stipula di un contratto di appalto pubblico con una ditta esterna specializzata, mediante la procedura negoziata del cottimo fiduciario disciplinata dall'art. 125, comma 11, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" in disposto combinato con la L. R. 7 agosto 2007, n. 5 "*Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto*".

Personale addetto allo sportello: sarà cura di questa Amministrazione trasmettere tempestivamente al *Servizio Lingua e Cultura sarda* della R.A.S. il nominativo, il titolo di studio ed il curriculum degli operatori non appena indicati dalla ditta affidataria.

Modalità di reclutamento del personale: il reclutamento del personale esperto sarà curato dalla ditta affidataria attraverso selezione. Gli operatori di sportello interpreti-traduttori dovranno in ogni caso essere in possesso di uno dei seguenti gruppi di requisiti specifici minimi:

- competenza attiva di una varietà della lingua sarda di livello avanzato equiparabile quanto meno al livello C1 della scala globale del Quadro comune europeo di riferimento. Diploma di laurea di 1° o di 2° livello in Lettere o in Scienze della formazione purché con indirizzo glottologico o linguistico o sociolinguistico o traduttologico, o diploma di laurea di 1° o di 2° livello in Lingue e Letterature straniere, con indirizzo linguistico o traduttologico;
- competenza attiva di una varietà della lingua sarda di livello avanzato equiparabile quanto meno al livello C1 della scala globale del Quadro comune europeo di riferimento. Diploma di laurea di 1° o di 2° livello conseguito presso qualsivoglia Corso di laurea e master in Lingua e Cultura sarda o Linguistica sarda o Traduttologia;
- competenza attiva di una variante della lingua sarda di livello avanzato equiparabile quanto meno al livello C1 della scala globale del quadro comune europeo di riferimento. Diploma di istruzione secondaria superiore; comprovata esperienza nella gestione di servizi linguistici presso la Pubblica Amministrazione per almeno un triennio; frequenza di almeno due corsi di Lingua e Linguistica sarda di durata non inferiore a 30 ore ciascuno, finalizzati all'uso del sardo nella Pubblica Amministrazione.

Contratto di lavoro: sarà quello stipulato dalla ditta affidataria con il personale addetto allo sportello.

Compenso orario lordo: l'art. 10, comma 1, del D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 (*Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche*) recita che "In materia di incarichi agli interpreti e ai traduttori, si applicano le disposizioni vigenti legislative e contrattuali, anche sotto il profilo del trattamento economico". Detta indicazione generica va messa in relazione con l'art. 86, comma 3-bis, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), che prevede che "Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione". Ora, poiché non esiste una contrattazione collettiva nazionale che disciplini specificamente il settore dei servizi di traduzione e interpretariato, ai fini della determinazione del costo orario lordo del servizio che si intende acquisire pare opportuno assumere quale riferimento normativo il costo medio orario per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi stabilito dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 ottobre 2010 (pubblicato nel *Supplemento ordinario* n. 289 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 29 dicembre 2010), con riferimento al IV livello di inquadramento (€ 18,32), incrementato del 13% relativo alle spese generali (€ 2,38) e di un ulteriore 10% relativo all'utile d'impresa (€ 1,83). All'importo orario di € 22,53 così ottenuto va aggiunta l'I.V.A. calcolata al 21% (cioè € 22,53 orari + € 4,73 di I.V.A. = € 27,26 orari lordi).

Anche considerando le tariffe medie correnti nel mercato praticate da singoli professionisti, associazioni e imprese specializzate in servizi di interpretariato e traduzione (comprese tra i 25,00 € e i 30,00 € lordi per ogni cartella da tradurre o per ogni ora di interpretariato da svolgere¹), si stima pertanto adeguato, sufficiente e congruo rispetto alle caratteristiche del servizio linguistico sovracomunale stabilire il costo orario lordo dell'operatore di sportello interprete-traduttore in € 27,26.

Il suddetto valore economico lordo di € 27,26 per ciascuna ora di prestazione - comprensivo dunque del costo del lavoro, di quello relativo alla sicurezza², di qualsivoglia onere previdenziale, assicurativo e fiscale in capo alla ditta, delle spese generali e dell'utile di impresa - è stato dunque determinato incrociando i dati relativi a: 1) il costo medio orario per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi stabilito dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 ottobre 2010 (pubblicato nel *Supplemento ordinario* n. 289 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 29 dicembre 2010); 2) le retribuzioni orarie medie previste dai contratti collettivi nazionali che più si avvicinano alla tipologia dei servizi di traduzione

¹ Nei servizi di traduzione, in genere l'unità di base per il calcolo dei compensi è determinata con riferimento alla **cartella**, intendendosi con tale termine una data quantità di testo tradotto o da tradurre pari a 25 righe da 55 o 60 battute ognuna a seconda dei casi. Ma lo sportello linguistico sovra-comunale, oltre ad attività di tipo traduttologico e di interpretariato, eroga anche servizi di consulenza grammaticale, ortografica, didattica e, più in generale, di promozione e valorizzazione linguistica.

² Pari a zero, in quanto l'obbligo di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze non si applica ai servizi di natura intellettuale (art. 26, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

e interpretariato (per esempio, il C.C.N.L. Federculture e il C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi); 3) le tariffe medie praticate sul mercato da ditte specializzate in servizi di interpretariato e traduzione.

Detto valore economico è stato inoltre raffrontato con il costo orario medio per gli operai qualificati previsto, sotto la voce "Manodopera", dal *Prezzario regionale dei lavori pubblici*, adottato dal competente Assessorato della R.A.S. e in vigore dall'11 febbraio 2009, che si è ritenuto comunque opportuno consultare nonostante afferente al settore dei lavori pubblici e non a quello dei servizi.

Totale ore di sportello: 1.010,27

Quadro economico riepilogativo:

Si precisa che la presente rimodulazione finanziaria è strutturata in ragione del finanziamento ottenuto, pari a € 29.040,00 e inferiore di € 1.500,58 rispetto a quello richiesto, e che tiene conto delle indicazioni contenute nella scheda di valutazione del D.A.R. della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 88, che non ha ammesso le previste spese relative all'acquisto di materiali di cancelleria e di facile consumo. Si spiegano così i lievi incrementi percentuali che si registrano nelle voci attinenti al compenso per gli operatori di sportello e all'acquisto di materiale bibliografico di consultazione, a fronte invece del rispetto delle originarie previsioni di spesa.

| Quadro economico previsto nel progetto originario | |
|--|-----------------------|
| Sportello Linguistico sovra-comunale | Totale parziale |
| Compenso per gli operatori di sportello interpreti-traduttori e revisori | € 27.540,58 (90,18 %) |
| Acquisto materiale bibliografico di consultazione | € 1.500,00 (4,91 %) |
| Acquisto materiali di cancelleria e di facile consumo | € 1.500,00 (4,91 %) |
| Spesa totale proposta | € 30.540,58 (100%) |

| rimodulazione sportello linguistico sovra-comunale | unità | totale parziale |
|---|-----------------|---|
| compensi al personale addetto allo sportello | | |
| operatori di sportello interpreti-traduttori e revisori, con contratto di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata a progetto con l'impresa affidataria (costo orario lordo previsto: € 27,26) | ore 1.010,27 | € 27.540,00 (94,83 %) |
| allestimento ufficio | | |
| acquisto materiale bibliografico di consultazione | -- | € 1.500,00 (5,17 %) |
| acquisto materiali di cancelleria e di facile consumo | -- | voce di spesa esclusa dal finanziamento |
| spesa totale proposta | | € 29.040,00 (100 %) |